









Attacco vincente di Francesca Della Bina capitano Libertas Genzano

E' tutta un'altra partita quella giocata sabato scorso alla De Sanctis di Genzano rispetto alla gara andata tra Tiburtini Roma Centro e Libertas Genzano. Risultato identico ma prestazione decisamente più convincente da parte delle genzanesi che hanno tenuto il campo con grande autorità sin dalle prime battute, legittimando la vittoria dell'andata e confermandola con una gara che ha fugato tutti i dubbi circa le condizioni della squadra.

Ancora un 3/1, quindi, che spalanca le porte della finale alle ragazze del presidente Federico e del coach Lococo, per avvicinarsi ancora di più al coronamento di quel sogno cullato dall'inizio della stagione. Roma Centro non è stata certamente a guardare, spinta da due elementi di gran valore come Minnucci e Sorrentino, convinta com'era (a ragione) di poter ribaltare il risultato dell'andata, a differenza di sette giorni prima, si è trovata di fronte tutta un'altra squadra ed ha dovuto ammainare la bandiera di fronte ad un gruppo ispirato come poche volte quest'anno e guidato dal capitano Della Bina in condizioni addirittura smaglianti. Per la cronaca, la gara ha avuto un prologo "futuribile", con le Under 12 in campo, vittoriose per 2 a 1 nella loro partita di campionato, con un impegno ed una grinta che fanno ben sperare per gli anni a venire.

L'inizio della Prima Squadra è di quelli che lasciano il segno. Mara Pucci comincia subito a fare male dal servizio, così che le attaccanti avversarie fanno fatica a trovare i colpi giusti: andiamo subito 8/1 e poi 11/5, con gli attacchi perentori di Degoli e Della Bina. Poi ci si mette anche Capogna ed allora il gioco è fatto: in campo c'è una sola squadra e le ospiti sono costrette a subire tre lunghi break che consegnano il primo set nelle mani del Genzano con uno squallante 25/9. Ma come talvolta succede, le biancazzurre restano abbagliate dalla loro stessa bellezza ed affrontano il secondo set con una certa sufficienza che, dopo un iniziale batti e ribatti, le porta sotto 6/10. Le rossoblue romane adesso fanno il loro gioco, quasi bloccate dopo il terribile impatto iniziale con la partita, ed approfittano alla grande degli spazi che il Genzano concede loro. A nulla valgono i gran muri di Risa e la ritrovata parità a 12, perché le ospiti riprendono la marcia e, stavolta, non si fermano più: è 14/19 e 18/24, prima di allentare un po' ed andare a chiudere il parziale per 21/25. Il terzo set inizia ancora punto a punto finché, sul 5 pari, un risentimento al ginocchio mette ko Valentina Ciurlante: tocca a Sabrina Sulmonte che non si fa certo pregare e, dalla battuta, colpisce e lascia il segno sulle avversarie. Un break di 7 punti ci porta sul 12/5 e così rimettiamo in campo il nostro gioco migliore: costringiamo Roma Centro a sbagliare molto e Della Bina e Capogna fanno il resto, spingendo la

